



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 12/G2 (ora GIUR-13/A), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/16 (DIRITTO PROCESSUALE PENALE - ora 12/GIUR-13) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010 (D.R. n. 575 del 4 marzo 2024 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 15 marzo 2024 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 2003 del 25 luglio 2024 (Prot. 0094328 del 25 luglio 2024) composta dai:

Prof. Sergio LORUSSO, Ordinario presso l'Università degli Studi di Foggia

Prof.ssa Barbara Maria LAVARINI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Torino

Prof. Stefano RUGGERI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina

si riunisce al completo il giorno 30 luglio 2024 alle ore 17:20 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, per predeterminare i criteri di massima con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Sergio LORUSSO e del Segretario nella persona del Prof. Stefano RUGGERI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione sarà effettuata sulla base degli standards qualitativi di seguito specificati, riguardanti l'insieme delle attività di ricerca, delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le pubblicazioni scientifiche, in conformità a quanto previsto dal d.m. n. 344 del 4 agosto 2011.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) conseguimento del dottorato di ricerca, titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca e servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani nell'ambito del SSD IUS/16 (ora 12/GIUR-13) o di settore affine, nonché svolgimento di *felloshhips* o soggiorni di ricerca all'estero;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi, nonché direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso il conseguimento dell'ASN per la I fascia nell'ambito del SSD IUS/16 (ora 12/GIUR-13) o di settore affine ed inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale (non sono presi in considerazione ai fini della valutazione di questo titolo gli eventi di tipo esclusivamente divulgativo o didattico).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, fra le quali, le monografie, i saggi inseriti in opere collettane, gli articoli editi su rivista scientifica e le note a sentenza edite su rivista scientifica, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione di ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione. Saranno presi in considerazione ai fini della valutazione solo i lavori in collaborazione nei quali sia possibile riconoscere il contributo del singolo candidato.

È tenuta altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, alla partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e all'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché agli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Per i soli candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di II fascia** è prevista una prova didattica, che si svolgerà in conformità a quanto previsto dall'art. 2-bis del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dell'art. 6 del Bando della presente procedura concorsuale. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede.

I candidati tenuti a sostenere la prova didattica sceglieranno, ciascuno, un argomento fra cinque proposti dalla Commissione, sul quale svolgeranno la lezione che si terrà a distanza di 24 ore.

Nel caso di espletamento della prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 65/100:

	PUNTEGGIO
Conseguimento del dottorato di ricerca, titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca e servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani nell'ambito del SSD IUS/16 (ora 12/GIUR-13) o di settore affine, nonché	Fino a punti 12

svolgimento di <i>fellowships</i> o soggiorni di ricerca all'estero;	
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche.	Fino a punti 4
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso il conseguimento dell'ASN per la I fascia nell'ambito del SSD IUS/16 (ora 12/GIUR-13) o di settore affine ed inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio;	Fino a punti 3
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.	Fino a punti 4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.	Fino a punti 2
Valutazione delle pubblicazioni presentate	Fino a punti 40

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI: punteggio massimo 20/100:

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, alla partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e all'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché agli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere.	Fino a punti 15

Attività di tutorato delle tesi di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore; seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	Fino a punti 5
--	----------------

c) PROVA DIDATTICA: punteggio massimo 15/100.

	PUNTEGGIO
Prova didattica	Fino a punti 15

Nel caso in cui non sia espletata la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 65/100:

	PUNTEGGIO
Conseguimento del dottorato di ricerca, titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca e servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani nell'ambito del SSD IUS/16 (ora 12/GIUR-13) o di settore affine, nonché svolgimento di <i>felloshhips</i> o soggiorni di ricerca all'estero;	Fino a punti 12
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche.	Fino a punti 4
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso il conseguimento dell'ASN per la I fascia nell'ambito del SSD IUS/16 (ora 12/GIUR-13) o di settore	Fino a punti 3

affine ed inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio;	
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.	Fino a punti 4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.	Fino a punti 2
Valutazione delle pubblicazioni presentate	Fino a punti 40

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI punteggi massimo 35/100:

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, alla partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e all'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché agli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere.	Fino a punti 27
Attività di tutorato delle tesi di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore; seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	Fino a punti 8

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

La Commissione stabilisce sin d'ora il seguente calendario di riunioni:

- a) 10 settembre 2024, ore 9:00, valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, che sarà effettuata accedendo alla piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/unime/>;
- b) 12 settembre 2024, ore 9:30, scelta delle tematiche che saranno oggetto della prova didattica;
- c) 13 settembre 2024, ore 10:00, presso il **Dipartimento di Giurisprudenza (aula 4)** svolgimento prova didattica.

Il Presidente incarica il Segretario di far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo uop.docenti@unime.it affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 18.20.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Sergio LORUSSO (Presidente)

Prof.ssa Barbara Maria LAVARINI (Componente)

Prof. Stefano RUGGERI (Segretario)